

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2023

garda Vuoi la corrente? E allora... pedala. Lo hanno fatto numerosissimi bresciani che davanti al gazebo

garda Vuoi la corrente? E allora... pedala. Lo hanno fatto numerosissimi bresciani che davanti al gazebo del Presidio 9 Agosto in piazza Paolo VI hanno deciso di inforcare la bicicletta per ricaricare la batteria in grado di fornire elettricità ai volontari che da 833 giorni si oppongono all'ipotesi di realizzare i depuratori del Garda nel fiume Chiese, e al commissariamento dell'opera. Dal primo settembre il presidio è senza elettricità, dopo che A2A ha staccato la spina della fornitura, su espressa richiesta della Loggia che ha deciso di non concedere più l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico. Un diniego sul quale si dovrà

pronunciare il Tar, che non ha però impedito al Comune di continuare ad erogare a raffica multe da 100 euro l'una. Stamattina una rappresentanza di associazioni e comitati consegnerà una petizione indirizzata al Consiglio comunale di Brescia per rivendicare il diritto di manifestare. Nel frattempo, il problema elettricità è stato in qualche modo risolto. «Grazie all'ingegno dei presidianti, ci siamo dotati di un sistema per autoprodurre energia sostenibile - spiega il comitato di coordinamento del Presidio -. Ci siamo muniti di un'attrezzatura per accumulare, in una batteria, energia solare ed energia cinetica generata dalle pedalate della bicicletta allestita al gazebo». E sabato, in occasione dell'Energy Day, è scattata la staffetta solidale. «L'energia accumulata è servita a ricaricare due batterie da 10 Kw l'una, che copriranno il fabbisogno di una settimana circa - spiegano i coordinatori -. Era prevista anche la consegna della "maglia rosa" al "ciclista" che avrebbe donato più energia, ma alla fine abbiamo deciso di attribuirlo simbolicamente a una bambina, "figlia" del presidio». Molto partecipato anche l'incontro allo Spazio Aref di piazza Loggia dove Mariano Mazzacani, Rete Assist Ted, ha fornito indicazioni ai cittadini per la scelta del nuovo fornitore e delle tariffe più interessanti dopo il primo gennaio 2024, quando finirà il mercato di maggior tutela. C.Reb.

